



Liceo Scientifico Statale "Leon Battista Alberti"

Con indirizzo delle Scienze applicate e Liceo delle lingue orientali
Sede: Viale Colombo, 37 - 09125 CAGLIARI - Tel. 070.668805 - Fax 070.655325
Email: caps02000b@istruzione.it – PEC Email: caps02000b@pec.istruzione.it
Sedi operative: Viale Colombo 37 – 09125 CAGLIARI - Tel. 070.668805 - Fax 070.655325
Via Ravenna s.n. – 09125 CAGLIARI - Tel. 070.345050 - Fax 070.344847
Web: www.liceoalberti.it - Cod. Fisc.: 80019530924



Circolare n. 59

Cagliari, 31 ottobre 2018

All'attenzione di:

Sigg. Docenti

Studenti – Famiglie

DSGA - Personale ATA

Sito web

OGGETTO: Norme sull'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico a scuola, per gli alunni ed il personale docente e non docente

Vista la frequenza degli episodi di infrazione del regolamento disciplinare, relativi all'uso improprio del cellulare da parte degli alunni, si richiamano le disposizioni vigenti in materia e si fornisce un riepilogo delle norme di comportamento, alle quali tutti gli studenti ed il personale dovranno attenersi all'interno della scuola.

1. l'uso dei cellulari a scuola è vietato, dal D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15/3/2007 con oggetto: "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e dal regolamento d'istituto, che recepisce e applica le norme nazionali.

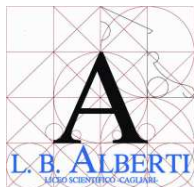
L'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici (device) da parte degli studenti, rappresenta un elemento di distrazione, sia per chi li usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente. La violazione del divieto di utilizzo prevede l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento d'Istituto quali il ritiro temporaneo del dispositivo da parte del docente e l'annotazione sul registro elettronico. In caso di uso reiterato o di disturbo continuato della lezione, è previsto il ritiro e la presa in custodia negli uffici del dispositivo, che verrà riconsegnato solo ai genitori alla fine delle lezioni.

I provvedimenti disciplinari saranno valutati in funzione della gravità ed in linea con i principi dell'educazione alla legalità ed alla convivenza civile. Spesso, da un uso apparentemente innocente del cellulare, si è arrivati a veri e propri atti di bullismo e cyber bullismo, con ripercussioni anche al di fuori dell'ambito scolastico. La cronaca è piena di questi episodi, frequentemente riportati dai giornali, locali e nazionali. Occorre quindi attenzione e vigilanza, da parte dei docenti e del personale scolastico, oltre alla collaborazione da parte delle famiglie.

Il regolamento d'istituto prevede che i cellulari e tutti i device, vengano tenuti spenti e conservati dagli studenti o, su valutazione del C.d.C., consegnati ai docenti all'inizio dell'ora di lezione. Gli studenti sono tenuti a spegnere i cellulari (sempre) ed a consegnarli, su richiesta del docente, senza eccezioni. Tutte le eventuali esigenze di comunicazione tra alunni e famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza, sono sempre soddisfatte e garantite mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e dei plessi scolastici.

Durante le lezioni, è assolutamente vietato utilizzare il telefono cellulare (e qualsiasi altro device) in tutte le sue funzioni e, nello specifico, è vietato: telefonare, messaggiare, ascoltare musica, scattare foto o realizzare video all'interno della scuola e diffonderli in rete attraverso Facebook, WhatsApp o altri strumenti di comunicazione.

Il divieto trova ulteriore fondamento nelle Leggi dello Stato, che tutelano e difendono la privacy, i diritti, l'immagine e il buon nome delle persone e delle Istituzioni, tra cui la Scuola. Diffondere immagini, audio e video, senza il consenso scritto dei soggetti coinvolti, oltre a costituire una infrazione disciplinare, configura il reato di violazione della privacy, perseguibile per legge. L'uso scorretto del cellulare nell'ambiente scolastico, frequentato per lo più da minori, determina una serie di responsabilità non solo per la scuola ma anche per la famiglia; si sottolinea pertanto la necessità che entrambe si impegnino, in linea preventiva, così da evitare comportamenti lesivi della libertà, della dignità e della riservatezza altrui.



Liceo Scientifico Statale "Leon Battista Alberti"

Con indirizzo delle Scienze applicate e Liceo delle lingue orientali
Sede: Viale Colombo, 37 - 09125 CAGLIARI - Tel. 070.668805 - Fax 070.655325
Email: caps02000b@istruzione.it – PEC Email: caps02000b@pec.istruzione.it
Sedi operative: Viale Colombo 37 – 09125 CAGLIARI - Tel. 070.668805 - Fax 070.655325
Via Ravenna s.n. – 09125 CAGLIARI - Tel. 070.345050 - Fax 070.344847
Web: www.liceoalberti.it - Cod. Fisc.: 80019530924



Il cellulare, assieme agli altri device multimediali, possono essere utilizzati a scuola, solo con esplicita autorizzazione dell'insegnante, motivata esclusivamente da esigenze didattiche. In questo caso, il docente si assumerà la responsabilità di vigilare affinché l'uso dei device (siano essi di proprietà della scuola o dello studente), avvenga all'interno del regolamento e delle norme vigenti. Dell'uso di tali strumenti, dovrà essere fatta menzione nel registro e nella programmazione. Nel caso di riprese video-fotografiche in classe, si dovrà ottenere preventivamente, l'autorizzazione scritta da parte delle famiglie.

2. Per quanto riguarda il personale docente, si ricorda che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari, durante lo svolgimento delle attività di insegnamento, opera esplicitamente anche nei confronti degli insegnanti. A tal proposito è intervenuta la Circolare ministeriale n.362 del 25.8.1998. Tale divieto appare opportuno, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Ai docenti (al di fuori della lezione) ed al personale ATA, è consentito l'uso del cellulare privato, per effettuare telefonate personali, in misura strettamente indispensabile e, preferibilmente, nei momenti di sospensione delle attività lavorative. In ogni caso, l'uso non dovrà in alcun modo interferire, ostacolare o rallentare i doveri d'ufficio o di servizio, soprattutto in presenza di utenti. Tenuto conto del dovere principale di sorveglianza, in capo ai docenti ma anche ai collaboratori scolastici, l'uso di questi mezzi non potrà avvenire in presenza di alunni da vigilare, in classe, negli anditi e in tutti gli spazi scolastici.

In riferimento all'utilizzo delle attrezzature di proprietà dell'amministrazione, la norma impone l'esplicito divieto di uso personale di telefoni, PC e altri device elettronici, nonché dei collegamenti telematici, di proprietà della scuola. In particolare, il personale non potrà collegarsi o pubblicare immagini sui social network, se non per finalità riguardanti la didattica o la promozione della scuola. La linea Wi-Fi non potrà essere sovraccaricata di device personali, riducendo la banda disponibile per la didattica e per l'amministrazione.

L'art. 3 comma 3 del D.P.R.16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" dispone che "Il dipendente (.....) evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione".

Eventuali deroghe alle disposizioni richiamate, potranno essere concesse dalla dirigenza, per motivi di servizio o su esplicita e motivata richiesta del dipendente, per cause oggettive. Tra i motivi di servizio, si prevede la deroga dalle disposizioni richiamate, per quanto riguarda l'uso del telefono (anche personale) in ambito scolastico, da parte dei collaboratori del dirigente e dei coordinatori di plesso, limitatamente a motivazioni organizzative quali: sostituzione docenti, comunicazioni urgenti con la presidenza o la segreteria, convocazione di familiari per colloqui o provvedimenti disciplinari, ecc..

I Sig.ri docenti sono invitati a dare attenta lettura in classe, della presente circolare ed a discuterla con gli alunni, cercando di sottolineare i loro doveri.

Per quanto riguarda la parte relativa al personale, si confida nell'abituale collaborazione di tutti i docenti, i collaboratori scolastici, il personale amministrativo e tecnico.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Bernardini